



Lufthansa Technik inaugura un nuovo centro di manutenzione aerea a Milano.

Lufthansa Technik, azienda di Amburgo leader nei servizi di riparazione e manutenzione d'aerei civili continua la politica di sviluppo e investimenti nell'area del Sud Europa.

L'azienda tedesca persegue gli obiettivi del [piano 'SCALA'](#), il progetto presentato nel corso di MRO Europe, dello scorso anno a Madrid, che prevede di finalizzare importanti investimenti in Italia e inaugura in questi giorni il nuovo centro manutenzione sullo scalo aeroportuale di Malpensa.

Il nuovo impianto è stato attrezzato in un hangar dello scalo rimasto vuoto dopo il ritiro di Alitalia da Malpensa.



Alla cerimonia hanno partecipato August Wilhelm Henningsen, presidente del cda di Lufthansa Technik, e Giuseppe Bonomi, presidente di SEA.

La struttura occupa attualmente una trentina di persone, ma è previsto che raggiunga le duecento unità lavorative e nasce come estensione di Lufthansa Technik Component Services Milan, creata un anno e mezzo fa.

La nuova struttura continuerà l'attività sulla componentistica ampliandola al primo livello manutentivo ("A-check"), alla diagnosi e

interventi non programmati ("troubleshooting") e a quelli per fermo macchina (AOG). La certificazione iniziale è per gli Airbus A320, A330 e A340 e per i Boeing 737.

L'impresa tedesca aveva il cliente maggiore in Italia proprio in Air One e con gli ultimi contratti di light maintenance con Livingston, Blue Panorama e Air Italy consolidata la presenza sul mercato italiano.

Con l'apertura di Lufthansa Technik Component Service Milan su Malpensa si confermano le opzioni della società di continuare ad investire anche in Italia anche dopo le note vicende di Alitalia e del recentissimo accordo raggiunto per Atitech.

La società tedesca ha avviato un piano di forte espansione ed investimenti in Europa con l'impianto di Lufthansa Technik Sofia, che impiegherà a regime 270 persone e fornirà la manutenzione per i clienti in Europa, Medio Oriente e Africa.

Inoltre, l'azienda tedesca, ha investito 20 milioni di dollari, con Bulgarian Aviation Group per realizzare un nuovo stabilimento in Bulgaria che comprende anche un nuovo hangar presso l'aeroporto di Sofia.

Il progetto più importante è quello del nuovo hangar a Malta che nel lungo periodo creerà sull'isola opportunità di lavoro per 700 persone e in passato è stata forse la prima importante opportunità per Capodichino di concentrare un polo europeo di manutenzione aerea integrata.